



Forcella - Villa Fusella



Un interessante itinerario da seguire, non solo per la bellezza del paesaggio, ma anche per il sottile fascino che suscita la presenza, in quella zona, di tre basiliche facenti già parte degli antichi possedimenti farfensi (monaci Benedettini con casa madre a Farfa che avevano esteso la loro influenza e i loro insediamenti sin nelle nostre zone più interne), è quello che si snoda attraverso il vecchio tracciato della Salaria sino al bivio per Forcella, Falciano, Tallacano e Agore.

Le tre basiliche (San Giovanni, San Pietro e San Silvestro) si trovano lungo questo percorso e precisamente a Forcella, Tallacano e Rocchetta.

Giunti, quindi, al bivio che scende verso il laghetto della centrale Enel, superate alcune curve, c'imbattiamo subito in una piccola chiesa, anzi nella prima basilica, dedicata a San Giovanni.

Abbiamo la fortuna di avere in mano la chiave della chiesa (fornitaci gentilmente dalla Sig.ra Piera Vespa, originaria di Forcella dove possiede una bella casa) cosicché possiamo entrare all'interno.

La chiesa, un po' più grande di tutte quelle sinora incontrate nel nostro girovagare per frazioni e borghi, è anche luminosa grazie ad alcune feritoie di varie dimensioni sapientemente poste, a diverse altezze,

lateralmente e a ridosso dell'altare. La nicchia dov'è situato l'altare, una volta completamente affrescata, oggi mostra quel che s'è salvato dei dipinti che sono stati restaurati.

S'intravede, nella parte centrale, una crocifissione del Cristo e, da presso, una Madonna con bambino.

Sulla parete di sinistra la statua di un Cristo Redentore è sormontata da un affresco di medie proporzioni raffigurante, probabilmente, San Giovanni.

Una lapide di marmo c'informa che lì "posa le osse" Giovanni Vespa deceduto nel 1886; i banchi, non più di cinque, sono ben allineati, un mobile di buona fattura riempie

il lato corto della parete laterale all'altare, dietro al quale è appoggiata, in un angolo, una tavola raffigurante un Santo.

Terminata la visita, riprendiamo la strada decidendo di continuare con un'esplorazione di Forcella (frazione di Roccafluvione) seguendo, al bivio, la freccia a destra; a Venamartello e Tallacano andremo poi.

La strada s'inerpica su per il colle e in pochi attimi si raggiunge la frazione che ci accoglie su una minuscola piazzetta delimitata da case e da una ancor più minuscola chiesetta.

La chiesa è aperta, sta per iniziare la messa, la prima del giro che, in diversi orari, sarà celebrata in tutte le frazioni.